



Dir. Progr. Ris. Fin. e CdG
Visto Il Responsabile Ufficio COGEA
Visto il Responsabile Uff. Progr. Risorse

## AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Decreto N. 1117

IL DIRIGENTE DEL NUCLEO OPERATIVO STAFF

PROGRAMMA STRAORDINARIO

**VISTA** la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, il Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 e il Decreto Legislativo n. 232 del 13 dicembre 2017;

**VISTO** il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 1° dicembre 2016 n. 414, notificato in data 2 dicembre 2016, di nomina del Dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

**VISTA** la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta dell'8 maggio 2017, Prot. n. 31/10/2017, concernente la nomina del Dott. Marco Sanguineri a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 15 maggio 2017, nonché il decreto n. 606 del 9 maggio 2017 con il quale si rende esecutiva tale nomina;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'ex Autorità portuale approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 23 aprile 2007, integrato dal Ministero dei Trasporti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 26 giugno 2007, integrato dal Comitato Portuale con delibera 117/2 nella seduta del 29 novembre 2011 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero

dell'Economia e delle Finanze, con nota M\_TRA/PORTI/3927 del 26 marzo 2012;

**VISTO** l'art. 22 comma 4 del Decreto Legislativo 4 agosto, n. 169 con cui, fino all'approvazione del regolamento di contabilità di cui all'art. 6, comma 9, della Legge n.84 del 1994, come modificato dal decreto di cui trattasi, l'Autorità di Sistema Portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa Autorità di Sistema Portuale;

**VISTO** l'art. 8 della Legge 84/94 ed in particolare il comma 2 che dispone che al Presidente spetta la gestione delle risorse finanziarie in attuazione del piano di cui all'articolo 9, comma 5, lettera b;

**VISTA** la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 4 luglio 2017, Prot. n. 45/6, con la quale è stata adottata la nuova dotazione organica dell'AdSP, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. 21803 del 31 luglio 2017;

**VISTO** il decreto n. 1889 del 21 novembre 2017, come modificato con decreto n. 353 del 31 marzo 2020; n. 815 del 31 luglio 2020 e 834 del 05 agosto 2020, con il quale è stata approvata la nuova organizzazione, la declaratoria delle strutture dirigenziali e il relativo funzionigramma dell'AdSP, nonché il decreto n. 2077 del 14 dicembre 2017 che posticipa al 1° gennaio 2018 l'efficacia di tale decreto;

**VISTI** i decreti n. 2306 del 29 dicembre 2017 e n. 1129 del 15 giugno 2018 di attribuzione degli incarichi dirigenziali alle strutture dell'AdSP di cui al

decreto n. 1889 del 21 novembre 2017;

**VISTO** il Bilancio di Previsione 2020 approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 83/3. nella seduta del 18.11.2019, approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. AdSP 04/02/2020.0003231.E (prot. M\_INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U.0003298 del 04-02-2020);

**VISTE** le prime note di variazione al Bilancio di Previsione 2020 Delibera n. 54/2/2020 del 22.07.2020 del Comitato di Gestione, comprendenti altresì l'aggiornamento del Programma triennale delle opere infrastrutturali 2020-2022 e l'elenco degli interventi della programmazione 2020-2022 di cui al Programma ex art. 9 Bis L.130/2018, approvate dai competenti Ministeri con la nota prot. 14/08/2020.0021688.E;

**VISTO** il decreto n. 852 del 10/08/2020 con il quale sono stati riassegnati i budget finanziari a ciascun Centro di Responsabilità dell'Ente;

**VISTO** il Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con Legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze";

**VISTO** il D.P.C.M. del 4 ottobre 2018 (annotato dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3008 del 5 ottobre 2018), avente ad oggetto la "Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018";

**VISTO** l'art. 1, comma 5, della Legge n. 130 del 16 novembre 2018, il quale

prevede che "Per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario, il Commissario straordinario opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea";

**VISTO** il decreto n. 3 del 15 novembre 2018 a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha disposto che le attività per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario - compresa la direzione dei lavori, le procedure per la sicurezza dei lavori ed il collaudo ed ogni attività propedeutica e connessa relativa anche a servizi e forniture - vengano affidate, ai sensi dell'art. 32, comma 2, lett.c) della direttiva 2014/24/UE, mediante una o più procedure negoziate senza previa pubblicazione di bandi o avvisi e che la stipulazione dei contratti avvenga nel rispetto delle norme previste dalla legge 130/18 di conversione del Decreto Legge n. 109 del 2018;

**VISTI** i Decreti del Commissario straordinario n. 2 del 15 gennaio 2019, n. 6 del 15 febbraio 2019 e n. 15 del 11 aprile 2019, a mezzo dei quali, in attuazione del citato art. 9-bis L.130/18, il Commissario Straordinario ha, rispettivamente:

- adottato il *"Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova"* (di seguito il "Programma") proposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale tenendo conto delle indicazioni del Commissario Straordinario;
- nominato quale Responsabile dell'Attuazione del medesimo Programma l'Ing. Marco Rettighieri;
- individuato nell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale il soggetto attuatore degli interventi di cui all'art. 6 comma 1 del D.L. 109 del 2018;

**RICHIAMATO** il Decreto n. 19/2019, a firma del Commissario Straordinario, relativo al "Piano procedurale per la realizzazione delle opere prioritarie in attuazione del Programma Straordinario AdSP" (d'ora in poi Piano procedurale) predisposto da AdSP e trasmesso al Commissario Straordinario con nota prot. n. 11337/P del 2 maggio 2019;

**VISTO**, altresì, l'articolo 9-bis della Legge n. 130/2018, rubricato "Semplificazione delle procedure di intervento dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale", così come modificato dal comma 72 articolo 1 della Legge n. 160/2019 ( Legge di Bilancio 2020) in virtù del quale il Programma Straordinario viene esteso anche a favore dei lavori di messa in sicurezza e di adeguamento idraulico del rio Molinassi e del rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro

nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente e prevedendo che il Commissario Straordinario aggiorni il Programma entro il 28 febbraio 2020;

**RICHIAMATO** il decreto di AdSP n. 723 del 16/05/2019 mediante cui è stata istituita la struttura operativa dedicata a seguire gli interventi descritti nel "Programma Straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova", coordinata dall'Ing. Marco Rettighieri;

**RILEVATO** che il Dott. Ing. Marco Vaccari, in qualità di Dirigente della Struttura operativa, è delegato, in forza del richiamato decreto 723/2019, all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del programma, nonché RUP delle opere di cui al presente decreto;

**RICHIAMATO** in toto il Decreto n. 1 del 28/02/2020 a firma del Commissario Straordinario rubricato "Approvazione dell'aggiornamento al Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro";

**RICHIAMATO** il decreto n. 834 del 05/08/2020 che introduce la nuova

struttura organizzativa dello Staff Programma Straordinario

**CONSIDERATO CHE** con decreto n. 1085 del 15.10.2020 è stata istituita l'Unità Speciale "Gare e contratti per lavori, servizi e forniture Programma straordinario" che opera in diretto coordinamento con il già istituito Staff Programma Straordinario con il compito di istruire e redigere tutti gli atti di natura amministrativa e giuridica occorrenti all'espletamento delle procedure di affidamento al Programma Straordinario secondo le normative di riferimento;

**DATO ATTO** che nell'aggiornamento del Programma Straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro è incluso il progetto P.3062 "Nuova Diga Foranea di Genova";

**RILEVATO** che, a seguito di una Convenzione del 23/04/2018 stipulata tra AdSP e Invitalia, quest'ultima ha assunto il ruolo di Centrale di Committenza per la gara del progetto di fattibilità tecnico economica, sviluppata sulla base del Documento Preliminare alla Progettazione redatto dai tecnici di AdSP e che è stata effettuata una procedura aperta, il cui esito ha individuato come Appaltatore l'RTP TECHNITAL S.P.A. (Mandataria) - E.P.F. ELETTROTECNICA S.R.L., MODIMAR S.R.L., STUDIO BALLERINI INGEGNERI ASSOCIATI, ALBERTO ALBERT, HR WALLINGFORD LTD, SOCOTEC ITALIA

S.R.L. (EX DIMMS CONTROL S.R.L.), SENER INGENIERÍA Y, SISTEMAS, S.A. (Mandanti) con il quale in data 22.01.2020 è stato stipulato il relativo contratto assunto al protocollo il 24/01/2020, al numero 1882, ed in data 31/01/2020 è stato avviato il servizio di progettazione;

**RICHIAMATO** il decreto n. 1811/2019 con il quale si è provveduto ad impegnare euro 5.063.168,74 ai fini dell'affidamento del servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica della Diga Foreanea di Genova, con riserva di allocare la spesa sul quadro economico dell'opera stessa una volta approvato e di rinviare al primo successivo atto utile l'implementazione dell'impegno di spesa a favore delle somme a disposizione del quadro economico del servizio in questione;

**RICHIAMATO** il decreto n. 714/2020 con il quale tra l'altro si è provveduto a:

- rimodulare i finanziamenti assegnati al QE del PFTE della P.3062;
- ricondurre al QE gli impegni assunti con decreti 595/2018;496/2020 e 669/2020;
- impegnare euro 877.804,97 a favore delle SAD del QE del progetto;
- approvare la rideterminazione del QE che ammonta a complessivi euro 6.418.332,06 di cui 5.048.332,06 per il servizio e i restanti euro 1.370.000,00 per somme a disposizione;

**CONSIDERATO** che nell'ambito della progettazione di fattibilità tecnico-economica (PFTE) per opere quali quella in argomento, il RUP rappresenta la necessità che - dopo la fase di analisi delle alternative progettuali - il progetto venga sottoposto a Dibattito Pubblico quale

momento di informazione, partecipazione e confronto pubblico sull'opportunità delle soluzioni progettuali individuate;

**RILEVATO** che il DPCM n. 76/2018 dispone che i progetti di fattibilità delle opere portuali di valore superiore ai 200 milioni di Euro siano sottoposti a dibattito pubblico, consistente in un processo di informazione, partecipazione e confronto pubblico sull'opportunità delle soluzioni progettuali dell'opera;

**RICHIAMATO** l'art. 6 DPCM n. 76/2018, secondo cui l'amministrazione aggiudicatrice si avvale, per la progettazione e la gestione del dibattito pubblico, della collaborazione del coordinatore del dibattito pubblico individuato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), ovvero dall'amministrazione aggiudicatrice nel caso in cui il MIT non disponga di personale in grado di svolgere l'incarico;

**CONSIDERATO** che in conformità all'art. 6, c.3, del DPCM n.76/2018, AdSP ha richiesto con propria nota del 28/10/2019 (Ns. Prot.N.27755) al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di individuare fra i propri Dirigenti persona competente ad investire il ruolo di Coordinatore del Dibattito Pubblico;

**RICHIAMATA** la nota prot. n. 3737.U del 28.01.2020 con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato di non disporre di personale da adibire allo svolgimento del ruolo di coordinatore del dibattito pubblico per la realizzazione dell'opera in questione, sicchè si rende necessario procedere all'affidamento del servizio mediante procedura ad evidenza pubblica;

**PRESO ATTO** che il D.P.C.M. n. 76/2018, all'art. 6, co. 6, lett. a), art. 5, co. 2 ed all'art. 9, co.1, prevede i termini temporali massimi entro cui il servizio del Coordinatore del Dibattito Pubblico deve essere terminato per una durata complessiva pari a 180+60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal verbale dell'avvio del servizio e non prevede un tempo minimo;

**CONSIDERATO** che il termine di 180 giorni previsto dal D.P.C.M., n. 76/2018, è indicato quale termine massimo e che nel caso di specie - avuto riguardo al contenuto dell'attività richiesta ed all'urgenza alla stessa connessa - è stato ritenuto congruo e ragionevole fissare un termine di espletamento delle attività di 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal verbale dell'avvio del servizio;

**RILEVATO CHE** con decreto n. 669 del 30.06.2020 è stato approvato il progetto di affidamento trasmesso dal RUP (ing. Marco Vaccari) relativo al servizio di coordinatore del dibattito pubblico, indicando, per l'effetto, l'espletamento di apposita gara nelle forme della procedura aperta da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per un importo a base d'asta pari ad € 150.000,00 IVA esclusa autorizzando la prenotazione di impegno di € 183.000,00 IVA inclusa (budget N000) (cod. finanziamento 00121) a carico del capitolo U.5240 con riserva di ricondurre tale affidamento quadro economico dell'opera stessa una volta approvato (P.3062), ed in particolare alla voce C08 per euro 150.000,00 e alla voce C12 per euro 33.000,00, e con rideterminazione degli importi, a cura del RUP, in ragione dei ribassi d'asta offerti dall'aggiudicatario rispetto all'importo a

base d'asta;

**CONSIDERATO CHE** nelle more della pubblicazione del bando relativo alla procedura aperta di cui al richiamato decreto n. 669 del 30.06.2020 è entrato in vigore, a far data dal 17.07.2020, il D.L. n. 76/2020 che all'art. 1, co. 2, lett. a), in allora vigente, ha previsto che le stazioni appaltanti "procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 150.000,00 mediante affidamento diretto, stabilendo altresì al successivo comma 2 lett. b) che per l'affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore a 150.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 l'utilizzo della procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti;

**RILEVATO CHE** al successivo comma 3 primo capoverso del richiamato art. 1 del D.L. n. 76/2020 è precisato che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente; che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016;

**RILEVATO INOLTRE CHE**, ai sensi del paragrafo 2.2 del Piano procedurale per l'attuazione del Programma Straordinario, per i servizi di valore superiore a € 40.000,00 ed inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria l'individuazione dell'operatore economico avviene tramite procedura

negoziata con selezione di almeno 3 Operatori Economici da invitare alla procedura senza previa pubblicazione di avviso esplorativo ma individuati dal RUP sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti;

**PRESO ATTO CHE** in ragione delle normativa sopravvenuta in allora vigente e della possibilità di realizzare affidamenti diretti tramite determina a contrarre per servizi di importo inferiore a quello di cui si verte è stato sospeso l'avvio della procedura aperta di cui al decreto n. 669 del 30.06.2020 e conseguentemente, con nota prot. n. 21675 del 14/08/2020, è stato richiesto a n. 8 (otto) Operatori Economici individuali dal RUP di presentare quotazione per l'espletamento del servizio;

**CONSIDERATO** che, nel termine indicato del 03/09/2020, sono pervenute le seguenti offerte:

- Avventura Urbana, prot. n. 23015 del 03/09/2020, importo offerto € 90.000,00;
- Arch. Chiara Luisa Pignaris, prot. n. 23017 del 03/09/2020, importo offerto € 96.000,00;
- Avv. Veronica Dini, prot. n. 22998 del 03/09/2020, importo offerto € 110.000,00;

**RILEVATO che** con nota in data 09.09.2020 assunta a protocollo n. 23877 del 15/09/2020 il RUP ha comunicato che l'offerta dell'operatore economico Avventura Urbana s.r.l. è risultata nel suo complesso, migliore sotto il profilo tecnico-economico in quanto la proposta tecnica ha consentito di far

apprezzare la significativa esperienza curriculare del partecipante, in particolar modo relativamente alla pregressa esperienza di coordinamento del dibattito pubblico nell'ambito di grandi opere infrastrutturali radicate (anche) sul territorio ligure per opere stradali e la proposta economica, al contempo, è risultata essere sotto il profilo economico la più aderente al principio di economicità;

**CONSIDERATO CHE** solo successivamente al termine di ricezione delle offerte ed alla conclusione della procedura di individuazione del soggetto affidatario da parte del RUP, è sopravvenuta per effetto della legge di conversione n. 120/2020 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.228 del 14-9-2020 - Suppl. Ordinario n. 33, una modifica del richiamato art. 1 D.L. n. 76/2020 che all'art. 1, co. 2 lett. b) D.L. n. 76/2020 in oggi vigente dispone che per i servizi di importo superiore ad € 75.000,00 ed inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 D.lgs. n. 50/2016 si procede all'affidamento mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

**RILEVATO ALTRESI' CHE** l'individuazione del miglior contrarrente è comunque intervenuta all'esito di una procedura comparativa conforme alla normativa in allora vigente in quanto nel caso di specie la richiesta di offerta è stata trasmessa ad un numero otto operatori economici, in luogo dei tre richiesti dal paragrafo 2.2 del Piano procedurale e dei cinque indicati

dall'art. 1 D.L. n. 76/2020 come modificato dalla legge di conversione n. 120/2020;

**CONSIDERATO** il principio Tempus regit actum, nonché la necessità di preservare l'efficacia giuridica degli atti compiuti, connessa ai più generali principi di buon andamento, economicità, efficacia proporzionalità e legittimo affidamento dell'azione amministrativa;

**CONSIDERATO** che il servizio di cui trattasi trova copertura finanziaria sul QE del PFTE della P. 3062, in particolare nelle somme a disposizione, alle voci C08 e C12;

**RICHIAMATO** il Codice Unico di Progetto C39B18000060006 acquisito presso il comitato interministeriale per la programmazione economica, il Codice Identificativo di Gara 84618191FI acquisito presso l'ANAC, per l'espletamento della procedura e la relativa tracciabilità della stessa ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

**RILEVATO** che l'ufficio preposto ha effettuato le verifiche circa il possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016, come acclarato dal verbale di attestazione requisiti, prot. n. 26821 del 15/10/2020;

**RITENUTO PERTANTO** all'esito della procedura e delle motivazioni come indicate in premessa di procedere all'affidamento del servizio di coordinatore del dibattito pubblico per la nuova Diga Foreanea di Genova, ai sensi del DPCM n. 76/2018, all'Operatore Economico Avventura Urbana S.r.l., Corso Vittorio Emanuele II n. 25, Torino (P.I./ C.F. 09117680018) per un importo totale di € 90.000,00 oltre Iva e oneri previdenziali, se dovuti

mediante determina a contrarre ed allocazione della spesa come da dispositivo del presente decreto previa revoca, per sopravvenuto difetto di interesse della procedura aperta di cui al decreto n. 669 del 30.06.2020 ed annullamento della relativa prenotazione di impegno di € 183.000,00 IVA inclusa (budget N000) (cod. finanziamento 00121) a carico del capitolo U.5240 e ricondotta successivamente al QE del PFTE con il sopracitato decreto n. 714/2020;

**SENTITO** il Responsabile per l'attuazione del programma, Dott. Ing. Marco Rettighieri, prot. n. 26829 del 15/10/2020;

#### **DECRETA**

1. di revocare, per sopravvenuto difetto di interesse, la procedura aperta per l'affidamento del servizio di coordinatore del dibattito pubblico per la realizzazione della nuova diga foranea del porto di Genova - P.3062 - CIG 822568412D - CUP: C39B18000060006 cui al decreto n. 669 del 30.06.2020 con conseguente annullamento della relativa prenotazione di impegno di € 183.000,00 IVA inclusa (cod. finanziamento 00121) a carico del capitolo U.5240 e ricondotta successivamente al QE del PFTE con il citato decreto n. 714/2020;
2. di approvare, per le motivazioni sopra addotte e richiamate, l'affidamento del servizio di coordinatore del dibattito pubblico per la nuova Diga Foreanea di Genova, ai sensi del DPCM n. 76/2018, all'Operatore Economico Avventura Urbana S.r.l., Corso Vittorio Emanuele II n. 25, Torino (P.I./ C.F. 09117680018) per un importo totale di € 90.000,00 oltre

Iva e oneri previdenziali, se dovuti;

3. di allocare la spesa complessiva di euro 114.192,00 nelle somme a disposizione del quadro economico del servizio di redazione PFTE della P. 3062 a valere sulla voce C08 per euro 90.000,00 e sulla voce C12 per l'importo di euro 24.192,00 che presentano la necessaria capienza;
4. di rideterminare conseguentemente il QE del servizio di redazione PFTE del progetto n. 3062 allegato al presente provvedimento;
5. di procedere, ove ne ricorrano le condizioni di legge, alla consegna d'urgenza nelle more della relativa contrattualizzazione;
6. di procedere all'affidamento del servizio in questione mediante sottoscrizione di scrittura privata.

Genova, li **22/10/2020**

IL DIRIGENTE DEL NUCLEO OPERATIVO  
STAFF PROGRAMMA STRAORDINARIO

(Dott. Ing. Marco Vaccari)



## QUADRO ECONOMICO

P.3062 : Nuova diga del Porto di Genova

**Imboccatura di Ponente - Servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento di realizzazione della nuova diga foranea del porto di Genova - ambito bacino di Sampierdarena**

RUP      Ing. Vaccari Marco

### QUADRO ECONOMICO

#### A) APPALTO

Importo componente € 5.048.332,06

**Totale Appalto € 5.048.332,06**

#### B) SOMME A DISPOSIZIONE

C01: Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura € 0,00

C02: Rilievi accertamenti e indagini € 50.000,00

C03: Allacciamenti a pubblici servizi € 0,00

C04: Imprevisti € 200.000,00

C05: Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi € 0,00

C06: Accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del codice € 0,00

C07: Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, ... Incentivo 1,5% € 200.000,00

C08: Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione € 450.000,00

C09: Eventuali spese per commissioni giudicatrici € 90.000,00

C10: Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche € 30.000,00

C11: Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici € 50.000,00

C12: IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge € 300.000,00

**Totale Somme a Disposizione € 1.370.000,00**

---

---

**A) + B) Totale Quadro Economico** € 6.418.332,06 €

---

**Totale Impegni** € 6.418.332,06

## **FINANZIAMENTI**

---

<b>Capitolo</b>	<b>Esercizio</b>	<b>Anno</b>	<b>Finanziamento</b>	<b>Importo</b>
U1.5240	2019	2019	L.145/2018 Art.1 C.1023 Quota 2021	€111.166,73
U1.5240	2020	2020	L.145/2018 Art.1 C.1023 Quota 2021	€1.693.279,33
U1.5240	2020	2020	Fondo progettazione MIT	€3.243.886,00
U1.5240	2018	2018	Fondo progettazione MIT	€285.114,00
U1.5240	2018	2018	L.145/2018 Art.1 C.1023 Quota 2021	€ 7.565,41
U1.5240	2019	2019	L.145/2018 Art.1 C.1023 Quota 2021	€ 3.908,39
U1.5240	2020	2020	L.145/2018 Art.1 C.1023 Quota 2021	€ 1.073.412,20
<b>Totale Finanziato</b>				<b>€ 6.418.332,06 €</b>